

tore una patente da pubblicarsi coll'approvazione del Consiglio. Nel tempo stesso il segretario Logan gli presentò una copia dell'ultimo testamento del padre. Eccolo.

*Testamento di Penn.* Do e lego il governo della provincia di Pensilvania con tutti i privilegi e poteri annessivi al conte d'*Oxford*, al conte *Mortimer* ed a Guglielmo conte di *Powlett* i quali ne disporranno a favore della regina od altra persona a suo maggior vantaggio e profitto.

Alla mia cara consorte *Hannah Penn*, a suo padre *Tommaso Callowhill*, a *Margherita Lowther*, mia cara sorella e ad altri amici o loro eredi (2) lascio tutte le mie terre, proprietà e rendite in Pensilvania a condizione se ne venda quanto sarà necessario a pagare i giusti miei debiti, e poscia che trasfondano a ciascuno dei tre figli di mio figlio *Guglielmo Penn*, *Guglielma Maria*, *Springer* e *William* o loro eredi, die. imila acri di terre in buona situazione ed altrettanti a mia figlia *Letizia Aubry*. Il rimanente delle mie terre e proprietà sarà dato a' miei figli dall'attuale mia moglie nella forma ch'essa giudicherà conveniente.

Lascio tutti i miei beni personali in Pensilvania ed altrove, non che gli arretrati delle rendite alla cara mia consorte, sola mia esecutrice a beneficio di lei e dei suoi figli.

Il governatore non sapendo come agire in sì difficili circostanze, giudicò conveniente di consultare l'assemblea rapporto alla domanda dell'erede, ed essa avisò non dover farsi luogo alla pubblicazione della patente da lui spedita al governatore a motivo di una causa ch'erasi istituita davanti la Corte di cancelleria tra l'esecutrice e gli eredi (1).

A tenore delle istruzioni in data 14 gennaio 1718 trasmesse da Guglielmo Penn figlio al governatore Keith, questi dovea 1.º convocare immediatamente il Consiglio per far conoscere i diritti del nuovo proprietario sul governo della provincia di Pensilvania, e assicurar gli abitanti del suo amore per essi e del suo desiderio di proteggere i loro averi

(2) Gilberto Heathcote medico; Samuel Waldenfield, Gio: Field ed Enrico Gruldney, tutti dimoranti in Inghilterra; A. Samuel Carpenter, Riccardo Hill, Isacco Norris, Samuel Preston e Jacopo Longan dimorante in Pensilvania.

(2) In virtù di un convegno che si verificò più tardi, fu investito del governo il più giovine della famiglia Penn.